



*Sussidi mini*

ROMANO GOZZELINO (a cura)

# ROSARIO CON I SANTI

AGOSTINO, FRANCESCO, CHIARA,  
PADRE PIO E MOLTI ALTRI...

 EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

Imprimatur  
Padova, 24 maggio 2016  
Onello Paolo Doni, *Vic. Gen.*

ISBN 978-88-250-4242-9

Copyright © 2016 by P.P.F.M.C.  
**MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE**  
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova  
*www.edizionimessaggero.it*

L'enunciazione di ciascun mistero del Rosario è accompagnata da una citazione della Scrittura attinente al mistero stesso. Segue, quindi, la breve riflessione di un santo.

Alcuni brani citati appartengono ad autori dei primi secoli del cristianesimo (si tratta, per lo più, di padri e/o dottori della Chiesa); altri provengono da santi a noi più vicini.

Parte dei testi degli autori è ricavata dalla *Liturgia delle Ore* (LdO) secondo il rito romano (Ufficio delle letture) e il Calendario serafico (Famiglie Francescane Italiane 1975). Ivi si possono trovare le rispettive fonti. Per gli altri testi, la fonte è riportata di volta in volta. La sigla FF rimanda alle *Fonti Francescane. Terza edizione rivista e aggiornata*, Editrici Francescane, Padova 2011. Le *Pregchiere a Maria* sono tratte dalla raccolta a cura della COMUNITÀ DI BOSE, *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, Arnoldo Mondadori, Milano 2000, 225, 309, 324, 717.

## Preghiera iniziale

**V.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** Amen.

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Ad ogni mistero, dopo la riflessione, seguono il *Padre nostro*, le dieci *Ave Maria* e il *Gloria al Padre*. Chiudono il Rosario la *Salve Regina* e le *Litanie lauretane* alla Vergine Maria.

# **MISTERI DELLA GIOIA**

(per il lunedì e il sabato)

## L'angelo porta l'annuncio a Maria

Dal Vangelo di Luca (1,31).

«Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Ascoltiamo santa Caterina da Siena:

«Maria, fosti tu conturbata dalla parola dell'angelo per paura? Non pare, se io considero le cose alla luce della fede, benché tu mostrassi qualche sentimento di meraviglia e di turbamento. Ma tu fosti piena di ammirazione e di stupore nella considerazione della tua indegnità e dell'ineffabile grazia Dio».

(*Il Messaggio di santa Caterina da Siena*,  
Vincenziane, Roma 1970, 491)

## **Maria visita santa Elisabetta**

Dal Vangelo di Luca (1,39).

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.*

Ascoltiamo sant'Ambrogio:

«Maria... si avviò in fretta verso la montagna... perché era lieta della promessa e desiderosa di compiere devotamente un servizio, con lo slancio che le veniva dall'intima gioia. Dove ormai, ricolma di Dio, poteva affrettarsi ad andare se non verso l'alto? La grazia dello Spirito Santo non comporta lentezze».

*(Commento su san Luca, LdO 21 dicembre)*

## Gesù nasce nella grotta di Betlemme

Dal Vangelo di Giovanni (1,14)

*Il Verbo [il Figlio di Dio] si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Ascoltiamo sant'Agostino:

«Tu saresti morto per sempre, se egli non fosse nato nel tempo. Non avrebbe liberato dal peccato la tua natura, se egli non avesse assunto una natura simile a quella del peccato. Una miseria perpetua ti avrebbe posseduto, se non fosse stata elargita questa misericordia».

(*Discorsi*, LdO 24 dicembre)

*oppure*

Ascoltiamo santa Chiara:

«Contempla la povertà di colui che fu deposto nel presepe e avvolto in poveri pannicelli. O ammirabile umiltà e povertà che dà stupore! Il Re degli angeli, il Signore del cielo e della terra, è adagiato in una mangiatoia!».

(*Lettere*, FF 2904)

## Gesù è presentato al tempio

Dal Vangelo di Luca (2,28.30-32).

*[Simeone] accolse tra le braccia [il bambino Gesù] e benedisse Dio, dicendo: «I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».*

Ascoltiamo san Sofronio (patriarca di Gerusalemme):

«La luce vera che illumina ogni uomo è venuta. Tutti, o fratelli, siamone illuminati, tutti brilliamo. Nessuno resti escluso da questo splendore. Riceviamo esultanti nell'animo, col vecchio Simeone, la luce sfolgorante ed eterna».

*(Discorso, LdO 2 febbraio)*

## Gesù è ritrovato fra i dottori nel tempio

Dal Vangelo di Luca (2,51).

*[Dopo il suo ritrovamento nel tempio da parte dei genitori], Gesù scese con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso.*

Ascoltiamo sant'Antonio di Padova:

«Ogni superbia sprofondi, ogni arroganza si disperda, ogni insubordinazione si arrenda quando sente queste parole: “Era loro sottomesso”. Chi è sottomesso? Colui che con una sola parola ha creato tutto dal nulla. Questi, così grande e potente, è colui che “era loro sottomesso”. Sottomesso a chi? A un falegname e alla Vergine poverella».

*(Sermone II dopo Natale, EMP,  
Padova 2008, 1027)*

*Oppure*

Dal vangelo di Luca (2,49).

*Gesù rispose ai genitori: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?»*

Ascoltiamo santa Gianna Beretta Molla:

«Ho fermamente deciso: vivere ad ogni istante la volontà di Dio e viverla in letizia. Spero, con l'aiuto di Dio, di poter mettere sempre in pratica questo proposito. Da parte mia ci metto tutta la buona volontà».

(MICHELE ARAMINI, *Santa Gianna Beretta Molla*, Velar-Elledici, Torino 2014).



# **MISTERI DEL DOLORE**

(martedì e venerdì)

## Gesù prega nell'orto degli ulivi

Dal Vangelo di Matteo (26,39).

*[Gesù] pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu».*

Ascoltiamo san Francesco d'Assisi:

«La volontà del Padre suo fu questa, che il suo Figlio benedetto e glorioso, che egli ci ha donato ed è nato per noi, offerisse se stesso, mediante il proprio sangue, come sacrificio e vittima sull'altare della croce, non per sé, [...] ma in espiazione dei nostri peccati, lasciando a noi l'esempio perché ne seguiamo le orme»

*(Lettera ai fedeli, FF 184)*

*oppure*

Ascoltiamo san Giovanni Vianney:

«La preghiera nient'altro è che l'unione con Dio. La preghiera dilata il nostro cuore e lo rende capace di amare Dio. Questo è il bel compito dell'uomo: pregare e amare. Se voi pregate e amate, ecco, questa è la felicità dell'uomo sulla terra. Nella preghiera ben fatta i dolori si sciolgono come neve al sole». *(Catechismo, LdO 4 agosto)*

## Gesù è flagellato alla colonna

Dal Vangelo di Marco (15,15).

*Pilato, [...] dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.*

Ascoltiamo san Leonardo da Porto Maurizio:

«Se terremo vivamente presente davanti agli occhi della mente, come scolpita su tavole, l'acerbissima passione di Cristo, non potremo non aborrire le miserie e debolezze nostre; anzi ci sentiremo trascinati a rispondere con tanto amore alla carità di Cristo, e ad accettare gioiosamente le inevitabili avversità della vita».

*(Esortazione, LdO 26 novembre)*

## **Gesù è incoronato di spine e insultato**

Dal Vangelo di Matteo (27,29).

*[I soldati] intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella destra.*

Ascoltiamo santa Teresa d'Avila:

«Ogni volta, poi, che pensiamo a Cristo, ricordiamoci [...] dell'accesa carità che Dio ci ha mostrato dandoci in lui un pegno della sua tenerezza [e del suo amore...]. Se il Signore ci facesse la grazia, una volta, di imprimerci nel cuore questo amore, tutto ci diverrebbe facile e faremmo molto, in breve e senza fatica».

*(Il libro della vita, LdO 15 ottobre)*

## **Gesù caricato della croce si avvia verso il Calvario**

Dal Vangelo di Matteo (16,24).

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua».

Ascoltiamo san Massimiliano Kolbe:

«Le croci sono una scuola; aggiungono meriti; sono gravose, ma nello stesso tempo elevano spiritualmente e insegnano a non confidare nelle proprie forze ingannevoli, ma unicamente nella misericordia e nella forza di Dio».

(E. MONZANI, *Massimiliano Kolbe.*

*Il tempo dell'amore*, EMP, Padova 2015, 86)

*oppure*

Ascoltiamo santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein):

«La croce non è fine a se stessa. Essa si staglia in alto e fa da richiamo verso l'alto. Quindi non è soltanto un'insegna: è anche l'arma vincente di Cristo, il simbolo trionfale con cui egli batte alla porta del cielo e la spalanca».

(*Werke*, I, Friburg in Br. 1983, 15-16)

## Gesù è crocifisso e muore

Dal Vangelo di Giovanni (19,34).

*Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.*

Ascoltiamo san Giovanni Crisòstomo:

«Non passare troppo facilmente sopra a questo mistero [...]. Quell'acqua e quel sangue sono simbolo del battesimo e dell'eucaristia. Ora la Chiesa è nata da questi due sacramenti, da questo bagno di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo [...]. E i simboli del battesimo e dell'eucaristia sono usciti dal costato. Quindi è dal suo costato che Cristo ha formato la Chiesa».

*(Catechesi, LdO Venerdì Santo)*

*oppure*

Ascoltiamo san Bernardo:

«Maria, dopo che il tuo Gesù, che era di tutti, ma specialmente tuo, era spirato, la lancia crudele non poté arrivare alla sua anima. Ma a te sì. A te la forza del dolore trapassò l'anima, e così non senza ragione ti possiamo chiamare

più che martire. In te la partecipazione alla passione del Figlio, superò di molto, nell'intensità, le sofferenze fisiche del martirio».

(*Discorsi*, LdO 15 settembre)



# **MISTERI DELLA GLORIA**

(mercoledì e domenica)

## Indice

<i>Indicazioni</i> . . . . .	5
Preghiera iniziale . . . . .	6
Misteri della gioia. . . . .	7
Misteri del dolore . . . . .	15
Misteri della gloria . . . . .	23
Misteri della luce . . . . .	33
Salve, Regina . . . . .	40
Litanie lauretane . . . . .	41
Preghiere a Maria. . . . .	45
<i>Indice dei santi citati.</i> . . . . .	54

Finito di stampare nel mese di settembre 2016  
Mediagraf S.p.A. – Noventa Padovana, Padova